D.D.G. n. 998

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il qual è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del DRA all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;

VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTA la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

VISTO il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e in particolare la parte seconda "*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "*Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*";

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

VISTO il decreto legge 31/05/2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, in considerazione

della necessità ed urgenza di garantire l'attuazione degli interventi relativi al PNRR e al PNIEC per impianti alimentati da fonti rinnovabili e della necessità di accelerare e semplificare le procedure necessarie per la loro attuazione;

VISTO il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";

VISTO il decreto-legge 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023, n. 41 (G.U. n. 94 del 21/04/2023) e in particolare l'art. 47 comma 3 del suddetto decreto legge n. 13/2023, che ha introdotto modifiche all'art. 12 del decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 (Autorizzazione Unica), e in particolare della lettera C) comma 4 sostituto dal seguente "*l'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7/08/1990, n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione comprende, ove previsti*, i *provvedimenti di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006*".

VISTO il decreto legge 09/12/2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 02/02/2024, n. 11, recante «*Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*»;

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*";

VISTA il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con D.P.R.S 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";

VISTO il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" (di seguito "C.T.S.");

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114" che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l'art.27/bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

VISTA la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27/bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27/bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/GAB del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art.19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a V.A.S. (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/GAB/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "*Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per mate-

ria (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 282/GAB 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 "*Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione*";

VISTO il decreto assessoriale n. 22/GAB del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/GAB del 31 maggio 2023, oggi abrogato;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27/05/2016 e in ultimo dai decreti assessoriali n. 44/GAB del 26/02/2025 e n. 46/GAB del 28/02/2025;

VISTO l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "*l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) disciplinato dall'art. 27/bis del D.Lgs. 152/2006*";

VISTA la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l'Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente;

VISTO il D.A. V.I.A. n. **240/GAB** del **05/07/2023** con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e giudizio positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale, per il progetto denominato "*Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1221,76 kWp e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzare nel Comune di Francofonte (SR) Contrada Fornazzo snc, denominato "Ragameli""*, Classifica SR_010_IF01298, Codice Procedura 1298, proposto dalla Società **Solvalore 1 S.r.l.**, Codice Fiscale e Partita IVA 02748350218, con sede legale in Lentini (SR), Via Conte Alaimo, 257, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 22448 del 09/04/2025, con la quale la Società **Solvalore 1 S.r.l.**, Codice Fiscale e Partita IVA 02748350218, con sede legale in Lentini (SR), Via Conte Alaimo, 257, ha presentato tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (*rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti* - **codice istanza - 3581**), istanza di attivazione della procedura di verifica ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni contenute nel D.A. di Valutazione d'Impatto Ambientale n. **240/GAB** del **05/07/2023** per il "*Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1221,76 kWp e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzare nel Comune di Francofonte (SR) Contrada Fornazzo snc, denominato "Ragameli""*, Codice Procedura **3779** - Classifica **SR_010_IF03779**;

VISTI la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto e depositati nel Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*) con n. id. progressivo da 154897 a 154946 e successive integrazioni con assegnazione;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 25406 del 17/04/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento, alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per i compiti

previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a.10), del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 e alla richiesta di verifica di ottemperanza agli "*Enti vigilanti*" indicati nelle condizioni ambientali di cui al D.A. di Valutazione d'Impatto Ambientale n. **240/GAB** del **05/07/2023**;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 54721 del 30/07/2025 con la quale il Proponente ha trasmesso nella sezione integrazioni del Portale Ambientale, il piano degli interventi di compensazione, in attuazione delle misure previste dal DM 10/09/2020 e ad integrazione documentale per la condizione ambientale n. 6;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 59049 del 25/08/2025 con la quale il Proponente ha trasmesso nella sezione integrazioni del Portale Ambientale, la visura catastale e il foglio di mappa, aggiornati post frazionamento, della particella 2432 - f.55 - NCT del Comune di Francofonte, sulla quale insisterà la nuova cabina di consegna;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 84861 del 11/12/2025 con la quale il Proponente ha trasmesso nella sezione integrazioni del Portale Ambientale, il ricorso R.G. 2453/2025 contro l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, per l'accertamento e la declaratoria dell'illegittimità del silenzio inadempimento formatosi, per il decorso dei termini di cui al combinato disposto dell'art. 2 della L. n. 241/1990, dell'art. 2 della L. Reg. n. 7/2019, in ordine al procedimento di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'impatto Ambientale di cui al D.A. n. 240/Gab del 5.7.2023., ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. n. 152/06 e s.m.i. per la *"Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 1221,76 kWp e di tutte le relative infrastrutture ed opere connesse, da realizzare nel Comune di Francofonte (SR) Contrada Fornazzo snc, denominato "Ragameli""*;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 86115 del 16/12/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato alla Commissione Tecnica Specialistica che la ditta Solvalore 1 Srl ha trasmesso, con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 84861 del 11/12/2025, il ricorso R.G. 2453/2025;

ACQUISITO il Parere n. 995/2025, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 30/12/2025, restituito dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 16085 del 10/03/2026 in quanto le condizioni ambientali nn. 12 e 16 risultano contemporaneamente "*ottemperate*" e "*non ottemperabili al momento*";

VISTA la nota prot. n. 9504 del 30/01/2026 (prot. DRA n. 6651 del 01/02/2026) con la quale l'Avvocatura dello Stato – Ufficio Distrettuale di Catania ha comunicato che l'udienza per il ricorso R.G. 2453/2025, è fissata per il giorno 11/03/2026;

VISTA la nota prot. DRA n. 7932 del 05/02/2026 con la quale il Servizio 1 DRA ha sollecitato la Commissione Tecnica Specialistica, il parere tecnico giuridico in relazione al ricorso proposto dalla Solvalore 1 S.r.l., RG. 2453/2025;

ACQUISITO il Parere Giuridico n. 157 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica del 27/02/2026;

VISTA la nota prot. DRA n. 17514 del 16/03/2026 con la quale il Servizio 1 DRA ha trasmesso all'Avvocatura dello Stato – Ufficio Distrettuale di Catania il parere tecnico giuridico emesso dalla Commissione Tecnico Specialistica, n. 157 del 27/02/2026;

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 19161 del 20/03/2026 con la quale il Proponente ha trasmesso nella sezione integrazioni del Portale Ambientale, la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania (Sezione Prima) n. 866/2026 REG.PROV.COLL sul ricorso R.G. 2453 del 2025;

VISTA la nota prot. DRA n. 36401 del 19/05/2026 con la quale il servizio 1 DRA ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica e al Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (n.q. Commissario ad acta), la sentenza n.866/2026 emessa dal TAR Catania il 18 marzo 2026, richiedendo di procedere con assoluta urgenza e comunque entro 5 giorni dal ricevimento della presente, all'emendamento e definizione del detto Parere di Verifica Ottemperanza al fine dell'esecuzione della sentenza sopraccitata;

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 19161 del 20/03/2026 con la quale il Proponente ha trasmesso tramite PEC il D.D.G. di Autorizzazione Unica n. 878 del 05/05/2026 emesso dal Dipartimento Regionale dell'Energia, con il quale la Società Solvalore 1 S.r.l., con sede legale in Lentini (SR) Via Conte Alaimo n. 57, P. I. 02748350218, è autorizzata ai sensi dell' art. 5 e 7 della Legge Regionale n. 11 del 12/05/2022, alla "*Costruzione e l'esercizio delle opere di utenza e delle relative opere connesse necessarie per l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico denominato "Ragameli" della potenza nominale di 1.222,13 kW da realizzare nel Comune di Francofonte (SR) in c/da Fornazzo s.n.c"*. La società e-distribuzione S.p.A. C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009 è autorizzata alla costruzione ed all'esercizio delle opere di rete;

ACQUISITO il Parere n. 526/2026, reso nella seduta del 29/05/2026, composto da n. 38 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 41778 del giorno 03.06.2026, oltre l'attestazione dei presenti alla suddetta seduta a firma del Presidente della C.T.S., nel quale in merito alle condizioni ambientali impartite dal D.A. di Valutazione d'Impatto Ambientale n. **240/GAB** del **05/07/2023**, è riportato:

- Le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10, 11,12 e 13 sono ottemperate;
- La condizione ambientale nn. 14 e 15 non sono al momento ottemperabili in quanto relative alla fase Corso Operam;
- Le condizioni ambientale nn. 16, 17, 18 non sono al momento ottemperabili poiché relative alle fasi Corso Operam e Post Operam;
- La condizioni ambientali n. 19 non è al momento ottemperabile in quanto relativa alla fase Post Operam;

CONSIDERATO che risultano ottemperate le condizioni ambientali impartite dal D.A. di Valutazione d'Impatto Ambientale n. **240/GAB** del **05/07/2023** relative alla "Fase di progettazione esecutiva";

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento che, relativamente al D.A. di Valutazione d'Impatto Ambientale n. **240/GAB** del **05/07/2023**, ritenga:

- Le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10, 11,12 e 13 ottemperate;
- La condizione ambientale nn. 14 e 15 al momento non ottemperabili in quanto relative alla fase Corso Operam;
- Le condizioni ambientale nn. 16, 17, 18 al momento non ottemperabili poiché relative alle fasi Corso Operam e Post Operam;
- La condizioni ambientali n. 19 al momento non ottemperabile in quanto relativa alla fase Post Operam;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. si **attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza** alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento D.A. di Valutazione d'Impatto Ambientale n. **240/GAB** del **05/07/2023**, per il "*Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1221,76 kWp e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzare nel Comune di Francofonte (SR) Contrada Fornazzo snc, denominato "Ragameli""*, Codice Procedura **3779**, proposto dalla Società **Solvalore 1 S.r.l.**, e in particolare:

- Le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10, 11,12 e 13 sono ottemperate;
- La condizione ambientale nn. 14 e 15 non sono al momento ottemperabili in quanto relative alla fase Corso Operam;

- Le condizioni ambientale nn. 16, 17, 18 non sono al momento ottemperabili poiché relative alle fasi Corso Operam e Post Operam;
- La condizioni ambientali n. 19 non è al momento ottemperabile in quanto relativa alla fase Post Operam;

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere NP n. 526/2026 reso nella seduta del 29/05/2026, composto da n. 38 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Cod. Procedura **3779**).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il proponente dovrà trasmettere a questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente la documentazione riguardante il collaudo dell'opera o la certificazione di regolare esecuzione della stessa, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità della medesima opera rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera, si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procederà secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 98 della legge regionale 7/05/2015, n. 9, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 8, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre

pubblicato integralmente nel Portale Valutazioni Ambientali dell'A.R.T.A. (*https://si-vvi.regione.sicilia.it* - Codice Procedura 3779).

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 15/06/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.06.15 11:03:19
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits